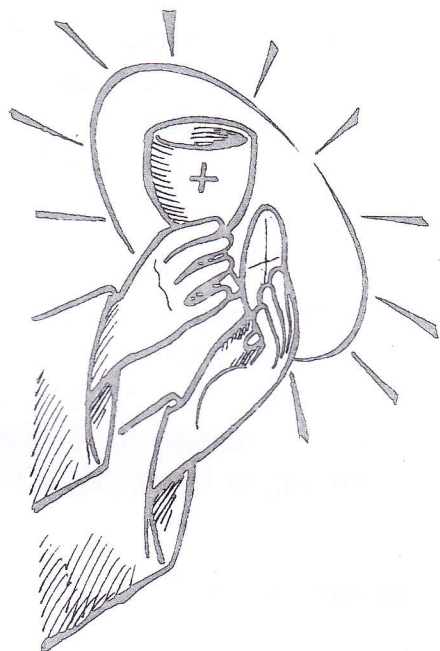




Anno 6° - N° 8 domenica 22 maggio 2016

[www.parrocchiasanpietroapostolo.com](http://www.parrocchiasanpietroapostolo.com)

mail : [info@parrocchiasanpietroapostolo.com](mailto:info@parrocchiasanpietroapostolo.com)



## IL CORPUS DOMINI

La festa del "Corpus Domini" ci richiama la realtà della presenza reale di Gesù nel pane e nel vino consacrati.

Fu istituita nel 1264 da papa Urbano IV, sulla spinta del miracolo eucaristico di Bolsena.

Che cosa era accaduto a Bolsena?

Nell'estate del 1263 un sacerdote boemo, di nome Pietro da Praga, iniziò a dubitare della reale presenza di Gesù nell'ostia e nel vino consacrati. Il sacerdote si recò allora in pellegrinaggio a Roma, per pregare sulla tomba di Pietro e fugare i suoi dubbi: il soggiorno romano lo rasserenò e intraprese il viaggio di ritorno. Percorrendo la via Cassia si fermò a pernottare a Bolsena, dove i dubbi di fede lo assalirono nuovamente. Il giorno successivo cele-

brò la messa nella chiesa di Santa Cristina.

Secondo quanto tramandato dalla tradizione, al momento della consacrazione l'ostia cominciò a sanguinare sul corporale. Impaurito e confuso il sacerdote cercò di nascondere il fatto, concluse la celebrazione, avvolse l'ostia nel corporale di lino e fuggì verso la sacrestia. Durante il tragitto alcune gocce di sangue caddero sul marmo del pavimento e sui gradini dell'altare.

Pietro da Praga si recò subito dal papa Urbano IV, che si trovava a Orvieto, per riferirgli l'accaduto. Il pontefice, allora, inviò a Bolsena il vescovo di Orvieto per verificare la veridicità del racconto e per recuperare le reliquie. Urbano IV dichiarò la soprannaturalità dell'evento e, per ricordarlo, l'11 agosto 1264 estese a tutta la Chiesa la solennità chiamata Corpus Domini, nata nel 1247 nella diocesi di Liegi per celebrare la reale presenza di Cristo nell'eucaristia, in contrapposizione alle tesi di Berengario di Tours, secondo le quali la presenza eucaristica di Cristo non era reale, ma solo simbolica.

Per custodire il corporale venne edificato, a partire

26 maggio 2016

SOLENNE

### PROCESSIONE del CORPUS DOMINI

Ore 21.15 Esposizione del SS. Sacramento e breve ADORAZIONE a seguire PROCESSIONE per le vie del Paese col seguente itinerario: Vie Cavour, d. Botti, tratto Via Usciana, L. Einaudi, tratto F.lli Cervi, Cupini,, tratto F.lli Rosselli, Bellini, Calatafimi, Corso Bertoncini, Cavour.

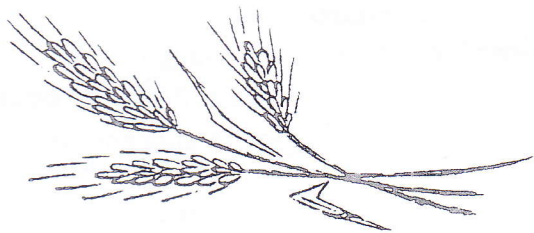
Sono invitati i bambini che hanno fatto la Prima Comunione nelle domeniche precedenti.

È bene adornare le case con tappeti e lumi.



## CALENDARIO PARROCCHIALE

- ◊ Dom 22 maggio SS. Messe ore 7.45, 9, 11.30 e 18.
- ◊ Mart 24 maggio l' Adorazione Eucaristica è sospesa. Ore 21.15 Incontro Catechisti.
- ◊ Giov 26 maggio ore 21.15 Processione del Corpus Domini (vedi).
- ◊ Dom 29 maggio SOLENNITA del CORPUS DOMINI. SS. Messe ore 8, 10, 11.30. È sospesa la S. Messa vespertina.
- ◊ Mart 31 maggio Conclusione del mese mariano. Ore 21.15 recita del S. Rosario in Collegiata.
- ◊ Sabato 4 giugno ore 14.30 Incontro dei Chierichetti.
- ◊ Domenica 5 giugno ore 10: investitura dei Chierichetti. Tutti i ragazzi che prestano servizio all' altare sono invitati a partecipare.



### 13 GIUGNO 2016 PELLEGRINAGGIO al SANTUARIO di MONTIGNOSO

- Partenza ore 19 da piazza Ungaretti (davanti al Cimitero)
- Quota di partecipazione euro 12
- Ore 21.15 S. Rosario e Fiaccolata. A seguire S. Messa celebrata da mons. Andrea Migliavacca, vescovo di San Miniato.
- Rientro previsto per le ore 1.00 circa



dal 1290, il duomo di Orvieto, al quale si aggiunsero la cappella del corporale, nel 1364, e la cappella nuova, nel 1504. Urbano IV, inoltre, affidò a Tommaso d'Aquino il compito di preparare i testi per la liturgia delle ore e per la messa della festività, e stabilì che il Corpus Domini dovesse essere celebrato il primo giovedì dopo l'ottava di Pentecoste.

La Chiesa cattolica riconobbe ufficialmente il miracolo eucaristico, le cui reliquie si conservano nel duomo di Orvieto: nella cappella del corporale sono custoditi l'ostia, il corporale e i purificatoi. L'ostia e il corporale, nel 1338, furono collocati nel reliquiario di Ugolino di Vieri, dove si trovano attualmente. Il reliquiario venne posto, a partire dal 1363, nel tabernacolo in marmo che si trova nella stessa cappella. L'altare dove sarebbe avvenuto il prodigio fu collocato, fin dalla prima metà del XVI secolo, nel vestibolo della piccola basilica ipogea di santa Cristina a Bolsena: le quattro lastre di marmo macchiate di sangue sono, dal 1704, all'interno della cappella nuova del miracolo a Bolsena.

Nella nostra parrocchia il Corpus Domini ha avuto nel passato una rilevanza enorme. Gli arredi sacri esistenti (vedi i bellissimi parati delle colonne), le "cole", le "lontananze" (veri e propri scenari architettonici che venivano messi alle facciate e nelle piazze), la stessa processione che si faceva con molta solennità, la dicono lunga.

Come ogni anno e come ogni parrocchia, rivivremo anche noi questo bel momento. Non si tratta di rievocare un passato o di mettere in scena uno spettacolo. Vogliamo testimoniare invece la nostra fede nella presenza reale di Gesù nell'Eucaristia nella nostra epoca e nella maniera che si addice al nostro tempo. Vogliamo chiedere a Lui che aumenti la nostra fede e ringraziarlo. La nostra presenza alle celebrazioni eucaristiche e alla processione vuole avere questo significato:

Alla processione sono invitati tutti i gruppi e le aggregazioni presenti in parrocchia: I membri del Consiglio pastorale, l'Azione Cattolica, la Comunità neocatecumenale, il Rinnovamento nello Spirito Santo, i Catechisti, gli Scout, i Ministri straordinari della Comunione, i Bambini che hanno fatto la Prima Comunione, la Corale e, naturalmente, tutti i fedeli, nessuno escluso. Ci saranno anche i rappresentanti delle Contrade, che ringraziamo in anticipo per questa presenza. Tutti si facciano dovere con la loro presenza di rendere gioiosa, devota e sentita la Processione.

AL termine della Processione don Paolo Paoletti, proposto di Cascina, farà un breve pensiero.

Vi aspetto !

*don Ernesto*